

**PAVIA
ACQUE**

Servizio Idrico Integrato

Rassegna Stampa

20-22/04/2024

I CONTI DEL MUNICIPIO

Stradella, tesoretto da 4 milioni ma le opposizioni sono critiche

I dati del bilancio consuntivo del '23. La maggioranza: «Gestione da buon padre»
Le minoranze: «I risparmi indicano la difficoltà di tradurre i programmi in azioni»

STRADELLA

Via libera del consiglio comunale al consuntivo 2023, con un tesoretto di 4,4 milioni di euro e indicatori di bilancio positivi, nonostante l'aumento di circa il 5% delle spese. Critiche dall'opposizione sulla quota alta di avanzo e sull'utilizzo dei fondi Pnrr. Dell'avanzo di amministrazione, la parte disponibile ammonta a 1,5 milioni. Aumentato del 28% (+362mila euro) il fondo crediti di difficile estigibilità, che ammonta a 1,6 milioni. In crescita lo stato patrimoniale (37,5 milioni, +2%) e il patrimonio netto (25,7 milioni, +1,6%), mentre il conto economico chiude a più 169mila euro.

«Le entrate si attestano sugli 11,9 milioni (+0,54%), con introiti da servizi che sono rimasti stabili nonostante gli aumenti dei proventi da tributi e dalla vendita di servizi, ma una diminuzione di 559mila euro (-31%) dei trasferimenti dallo Stato - ha spiegato l'as-



Una seduta del consiglio comunale di Stradella

sessore al Bilancio, Antonio Vecchio -. Le spese sono aumentate di 515mila euro (+4,7%) a causa dei rincari nei costi di servizi, materie prime e oneri di gestione». In calo del 5% i debiti con i fornitori e migliora ancora l'indice di tempestività dei pagamenti.

Ma il quadro economico

non ha convinto le opposizioni. Un ragionevole avanzo dà certezza agli equilibri di bilancio - ha sottolineato il capogruppo di Torre Civica, Pierangelo Lombardi -, ma una quota così alta è anche indice di una potenziale difficoltà di tradurre i programmi in azione. Inoltre, le risorse del Pnrr pote-

vano servire a liberare fondi per altri interventi contenuti nel Dup, che sono rimasti sulla carta».

Critico sull'utilizzo dei fondi Pnrr anche il capogruppo de La Strada Nuova, Mattia Grossi: «Attraverso i fondi statali, regionali e Pnrr sono stati fatti tanti interventi, ma pochi straordinari - dice -. Inoltre, arrivare a fine anno con un avanzo così alto potrebbe significare che non si riesce a rispondere alle esigenze dei cittadini».

Voto favorevole della maggioranza: «Avere un avanzo di bilancio consistente è anche sintomo di aver amministrato come un buon padre di famiglia - ha replicato il capogruppo in consiglio, Daniele Moscatelli -. Di imprevisti ne abbiamo visti in questi anni e, se non avessimo avuto l'oculatazza di mantenere un avanzo così consistente, molto probabilmente avremmo dovuto tagliare il welfare». —

OLIVIERO MAGGI

STRADELLA

Da domani cantieri in serie per gli asfalti e la rete idrica

Lavori in via Rividizzolo e lungo la strada ciclopedonale del Corriggio. Sarà ridisegnato il parcheggio di piazzale Caduti e dispersi in Russia

STRADELLA

Asfaltatura strade, rifacimento dell'acquedotto, revisione della segnaletica. Al via da domani una serie di lavori che riguarderanno varie zone del territorio comunale con modifiche alla viabilità, come prevedono le ordinanze emesse dal comando di polizia locale. Per quanto riguarda le asfaltature, dalle 6 di domani mattina, è vietata la circolazione dei veicoli in via Rividizzolo, dall'intersezione con viale Resistenza all'intersezione con via Repubblica, e nella traversa che da via Achilli porta alla rotonda di accesso al pronto soccorso dell'ospedale di Stradella. I lavori saranno posticipati ai giorni successivi in caso di maltempo. Resterà chiusa per due mesi al traffico sia dei veicoli che pedonale la strada ciclopedonale del Corriggio, nell'area delle logistiche: a partire da domani e fino al 22 giugno, infatti, l'a-



Ripartono le asfaltature a Stradella anche in via Rividizzolo

rea sarà interessata dai lavori di posa di un condotto per l'interconnessione degli acquedotti della pianura stradellina-bronese-castegiana-vogherese, in particolare per il collegamento delle centrali Durina e Broni-Palazzo, per conto di Pavia Acque e della Broni-Stradella Pub-

blica. Sono esclusi dal divieto di circolazione le macchine operatrici, gli addetti ai lavori, i residenti e i proprietari dei terreni.

GLI ALTRI INTERVENTI

Infine, sempre da domani, ma probabilmente l'intervento sarà posticipato ai gior-

ni successivi, resta chiuso alla sosta il parcheggio di piazzale Caduti e Dispersi in Russia per il rifacimento della segnaletica orizzontale. L'intervento consiste nella realizzazione di un nuovo disegno dei posteggi, che saranno più larghi per consentire di parcheggiare veicoli più grossi e per agevolare la salita e discesa dai mezzi, anche per chi ha difficoltà di movimento. Inoltre, sul lato sinistro della piazza, sarà creata una corsia pedonale di collegamento tra via Gramsci e il marciapiede di via Nazionale in cui i pedoni possano circolare in sicurezza.

«Si tratta dell'avvio della sperimentazione in un parcheggio pubblico, ma meno frequentato – spiega il vicesindaco Dino Di Michele – Decideremo se ridisegnare gli stalli anche negli altri parcheggi, tenuto conto che, essendo più larghi, si ridurranno di numero». —

OLIVIERO MAGGI

VERSO IL VOTO/1

La sfida sociale di Anselmetti «Voglio dare voce ai fragili»

L'ex coordinatore di Italia Viva si candida a sindaco con una lista civica
«L'avvicinamento all'area del disagio non può essere realizzato da un partito»

PAVIA

Marco Anselmetti, 67 anni, una laurea in ingegneria, ex direttore generale di Asm dal 2001 al 2010, punta ad intercettare i voti dei nuovi poveri, di quelli che lavorano ma non arrivano a fine mese, di chi è stanco di promesse non mantenute.

EX ITALIA VIVA

Si candida a sindaco di Pavia alla guida di una lista civica, sfidando gli altri quattro candidati, convinto di attrarre l'interesse di chi non crede più nei partiti. «Voglio dare voce ai più fragili, a coloro che hanno uno stipendio ma necessitano di aiuto, ai delusi della politica», spiega Anselmetti, un passato nella Dc, una decisa formazione cattolica sociale, l'impegno nel volontariato, l'esperienza in Italia Viva di cui è stato coordinatore del comitato cittadino fino a dicembre 2023, mentre ha restituito la tessera



Marco Anselmetti, 67 anni, è stato dg di Asm dal 2001 al 2010

ra nel momento in cui ha saputo che il partito di Renzi avrebbe presentato una lista a sostegno del candidato di centrosinistra Michele Lissia.

Una decisione legata al fatto che «il progetto di avvicinamento alle persone con disagio può essere realizzato da una civica e non da un partito», sostiene Anselmetti,

Le proposte: sostegno ai nuovi poveri, welfare adeguato, trasporto pubblico efficiente

mettendo a tacere le voci che vedevano nella sua candidatura la risposta del coordinatore provinciale di Iv, Pier Achille Lanfranchi, al partito cittadino che aveva scelto il centrosinistra. Una civica ancora senza un nome definitivo, ma che conta già 27 candidati, in prevalenza donne, e

che sarà resa nota il 10 maggio, giorno della presentazione ufficiale. «Il gruppo è destinato a crescere – dice – sta infatti aumentando il numero di persone che ci sta contattando, perché scontento delle coalizioni di centrodestra e centrosinistra. Per questo è probabile che la squadra arricchirà di nuove risorse, persone con le competenze necessarie a dare le risposte che i cittadini chiedono».

«ASSESSORATO ALLA SALUTE»

Un welfare adeguato, un trasporto pubblico efficiente, un sostegno concreto a una generazione che non può più contare sull'ascensore sociale. Sono alcuni degli obiettivi che si prefigge Anselmetti che ieri, in un incontro pubblico, era affiancato da uno dei candidati, Mario Siringo, 65 anni, operatore televisivo, e da alcuni sostenitori, come Mariella Sias, l'ex assessore provinciale Maurizio Visponetti, l'architetto Giuseppe Maggi. «Se raggiungeremo una percentuale significativa – fa sapere il candidato sindaco – le nostre indicazioni andranno verso la coalizione che garantirà la realizzazione di alcuni nostri punti programmatici. Come l'istituzione di un assessorato alla Salute e il rilancio di Asm che, con circa 200 addetti, rappresenta una delle aziende più importanti della città».

In Asm Anselmetti entrò nel 1994, prima ancora, dal 1986 al 1994, era stato funzionario di Regione Lombar-

dia. «Presenteremo proposte corredate da valutazioni finanziarie. Il nostro programma tiene conto dei bisogni emergenti, di quei lavoratori poveri che vogliamo raggiungere e che hanno bisogno, ad esempio, di case popolari. Proprio perché ci rivolgiamo ai più fragili, per rispetto nei loro confronti, non faremo campagna elettorale, nessun "santino", nessun cartellone o comizio». —

STEFANIA PRATO

L'8 E IL 9 GIUGNO

Cinque in corsa per palazzo Mezzabarba

Al momento sono cinque i candidati sindaci che puntano a conquistare palazzo Mezzabarba l'8 e 9 giugno. Il centrosinistra si affida, con una coalizione ampia, a Michele Lissia. Alessandro Cantoni è, invece, il "campione" dell'area di centrodestra. Corsa solitaria anche per Rifondazione comunista, che punta sul segretario cittadino, Paolo Walter Cattaneo. Francesco Signorelli, sindacalista di Usb, rappresenterà la lista Potere al popolo - Unione popolare. Infine Marco Anselmetti, ex dirigente di Asm Pavia ed ex esponente di Italia Viva, si candida con l'appoggio di una lista civica. Per il deposito di altre, eventuali liste ci sono ancora poco meno di tre settimane.

VERSO IL VOTO/2

Ambiente e partecipazione parole d'ordine dei 5 stelle

Fabrizio Merli / PAVIA

Rivedere il Piano di governo del territorio alla luce del criterio "consumo di suolo zero" e riparare le case popolari per soddisfare le richieste delle 550 famiglie in lista d'attesa. Sono due delle proposte emerse, ieri mattina, in occasione della presentazione della lista del Movimento 5 stelle che sosterrà il candidato del centrosinistra, Michele Lissia, alle comunali dell'8 e del 9 giugno prossimi. Nell'introduzione, il coor-



Foto di gruppo per i candidati al Consiglio del Movimento 5 stelle

dinatore provinciale, Simone Verni, ha sottolineato la scelta di presentare i candidati al Parco del sorriso dedicato alla memoria di Iolanda Nanni, indimenticata esponente del movimento. Il rappresentante del gruppo territoriale pavese Lorenzo Goppa, ha poi presentati i candidati alla corsa al Mezzabarba: Marcello Adduci, Bartolomeo Falla, Davide Ferroni, Paola Gambaudo, Lorenza Guaschi, Fabiano Fontana, Francesco Lillo, Aldo Longo, Gianluca Magnani, Giancarlo Marchesi, Rita Mezzadra, Giuseppe Borloni, Vincenzo Nicolaio, Ines Maria Paola Pizzi, Emilia Vanda Quaglia, Silvana Rocchi, Noemi Rozza, Maria Antonia Salis, Lucio Terruzin, Pietro Urbani, Cesare Vitali, Domenica Maria Viggiani e Mario Turco Liveri. Vincenzo Nicolaio, con-

sigliere comunale uscente, ha tirato le somme di cinque anni di amministrazione Fracassi: «Una grande delusione – ha detto – perchè in questi cinque anni non c'è stato dialogo, i consiglieri di maggioranza sono intervenuti in maniera molto sporadica e si so-

Presentata al parco intitolato a Iolanda Nanni la lista targata M5s

no limitati a votare decisioni prese altrove». Una linea politica che è l'esatta negazione del Movimento 5 stelle che, d'asempres, fa della partecipazione dei cittadini un presupposto imprescindibile.

«L'unica opera pubblica – ha aggiunto Nicolaio – è stata

il ponte Ghisoni, con tutte le perplessità a esso connesse. Tra l'altro il rendiconto che abbiamo appena discusso in commissione chiude l'esercizio con un avanzo di amministrazione da 19 milioni di euro, una somma che testimonia il fatto che i soldi, pur essendoci, non sono stati spesi per fornire servizi ai cittadini». Anche sul recupero delle aree dismesse sono arrivate critiche e il timore espresso dai pentastellati è che, pensando solo al residenziale, Pavia possa trasformarsi nel "dormitorio" di Milano.

In chiusura, il candidato sindaco, Michele Lissia, ha spiegato che uno degli obiettivi della coalizione che lo sostiene sarà la riattivazione dei comitati di quartiere, un modo per riavvicinare i cittadini alla politica. —

VERSO IL VOTO/3

Azione, competenze in campo «Squadra per cultura e lavoro»

PAVIA

In tutto 32 consiglieri, di cui 11 donne, molti giovani, ma anche over 65 nella lista che Azione ha presentato ieri in piazza Duomo, alla presenza, oltre che del deputato Fabrizio Benzoni, del candidato sindaco del centrosinistra Michele Lissia, convinto che «tutti insieme possiamo lavorare per il rilancio di Pavia come città della cultura e del lavoro».

«Una lista di persone con competenze specifiche nei diversi ambiti, molti candidati indipendenti che condividono con noi questo progetto», sottolinea la presidente del comitato elettorale e consigliera comunale uscente Angela Gregorini che presenta ad uno ad uno i candidati. Capolista è Tommaso Bernini, 22 anni, una laurea in Scienze politiche conseguita due giorni fa: «Questa è una squadra che intende racconta-

re la Pavia che vogliamo, una squadra decisa ad impegnarsi quotidianamente per la propria città. Il nostro avversario è la coalizione di centrodestra e il candidato sindaco Alessandro Cantoni, assessore della giunta uscente per 4 anni. Una coalizione che presenta le stesse persone e gli stessi slogan di 5 anni fa e che ha condannato Pavia all'immobilismo». Tra i candidati Gianni Balduzzi, economista, Carlo Camera, co-



In piazza del Duomo la squadra di Azione pronta alla competizione

mandante di Polizia locale, Elisabetta Carbone, giornalista, Fabrizio Comini, avvocato, Antonio Demontis, consulente informatico, Alberto Di Marco, assistente amministrativo in una scuola, Giuseppe Di Ma-

ria, avvocato, Alessia Fellegara, laureata in Economia, Marco Finotti, bancario, Santino Forni, tecnico, Marco Galandra, ingegnere e storico, Luigi Guardamagna, pensionato, Alessandro Lentini, titolare di

un bar, Monica Magnardini, ingegnere biomedico, Manuela Montemezzani, scrittrice, Michele Parente, biologo, Antonio Parrella, ingegnere, Luigi Portaluppi, consulente in ambito medico, Giuseppe Puglia, responsabile sicurezza, Giovanna Riccardi, docente universitaria, Nicolò Rossetto, ricercatore universitario, Aurora Scalora, già diplomatica, Lucrezia Silva, studentessa, Giulia Speranza, coordinatrice di un centro di accoglienza, Tiziana Tagliacarne, imprenditrice, Franco Tanzi, biologo, Sebastiano Tinelli, studente, Mirella Valle, pensionata, Angela Villa, insegnante, Roberto Zanotti, consulente informatico e Gabriele Zonta, ingegnere. —

ST.PR.

AMBIENTE

Giornata nazionale Plastic Free boom iscritti: raduno alle 9,30

Oltre cento volontari hanno assicurato la loro presenza davanti allo stadio A fianco dell'associazione anche l'Università e gli studenti di Erasmus e Aiesec



L'ultima raccolta dei volontari di Plastic Free il mese scorso al Vallone: raccolti decine di sacchi di rifiuti

Giovanni Scarpa / PAVIA

Università, Comune, associazioni di studenti e tanti, tantissimi cittadini. Sono già oltre cento le adesioni per l'appuntamento di questa mattina per l'iniziativa Plastic Free davanti allo stadio Fortunati in occasione della Giornata della Terra, dove i volontari si daranno appuntamento alle 9.30 per pulire dalla plastica (e non solo) tutta l'a-

rea dell'alzaia del Naviglio, a partire proprio dal parcheggio e della zona sotto il ponte della tangenziale.

RECORD DI ISCRIZIONI

Un record di iscrizioni, come conferma il referente cittadino dell'associazione, Franco Barbusci. «Sono state tantissime le adesioni arrivate finora, più di cento», dice, «anche grazie all'iniziativa Giornata della Terra». L'evento si svol-

CASA CAMBIAGIO

Passeggiata del benessere per le vie del centro città

Le ospiti di Casa Cambiagio parteciperanno oggi alla Smile Walk, passeggiata del benessere che si svolgerà per le vie del centro di Pavia. Il percorso è adatto a tutti ed è lungo circa 4km. Il ritrovo è previsto alle ore 16.30 in piazza Duomo.

gerà in collaborazione anche con l'Università, Esn (Erasmus student Network), Asm, e l'associazione studentesca Aiesec, con il patrocinio del Comune di Pavia. «Abbiamo colto con entusiasmo», spiega Francesco Svelto, rettore dell'Università - la proposta. L'Università è da sempre impegnata nella realizzazione di eventi e interventi a favore della sostenibilità ambientale, dalla riduzione del consumo di risorse naturali, all'incentivazione di forme di mobilità. «Come Aiesec abbiamo deciso di aderire con piacere all'iniziativa sottolinea Pedro Angeli, responsabile per Pavia. Uno dei valori che contraddistingue la nostra organizzazione è l'agire in maniera sostenibile per le nostre comunità e per il nostro pianeta». «Esn Pavia ha già partecipato in diverse occasioni ad iniziative organizzate da Plastic Free Onlus, ed è sempre un onore, oltre che un piacere essere parte integrante del cambiamento e dare il proprio contributo contro il riscaldamento globale», afferma invece il presidente Gianluca Cucurachi - questo tema è molto importante e noi ci impegniamo a creare consapevolezza all'interno della comunità degli studenti internazionali». «Siamo onorati della partecipazione ufficiale dell'Università di Pavia - sostiene Davide Barbieri, referente per la provincia di Pavia di Plastic Free - ci auguriamo che questa collaborazione possa essere un lungo e piacevole cammino insieme per tanti altri eventi».

CERANOVA AL VOTO

Costa lancia la sfida «Progetti per i giovani e più cura agli anziani»

CERANOVA

Ha deciso di candidarsi a sindaco Giorgio Costa, 30enne, da 25 anni residente a Ceranova, centro che «chiede di essere valorizzato e migliorato». «Per questo mi candido alla guida del Comune – spiega Costa, igienista dentale libero professionista -. Le mie esperienze politiche precedenti, passate sui banchi dell'opposizione, mi hanno permesso di capire quanto sia forte in me il senso di responsabilità per il paese in



Giorgio Costa

cui vivo e quanto sia determinato per migliorarlo e rispondere alle troppe esigenze dei cittadini cui in questi anni non si è saputo rispondere».

Per il candidato sindaco «Ceranova ha bisogno di costruire un progetto che sappia guardare lontano ed essere all'altezza delle giovani generazioni». «Ecco perché il mio primo impegno sarà ascoltare: progetti, attese ed esigenze dei ragazzi che spesso sentono di non avere un interlocutore». Tra le priorità del candidato sindaco e della sua lista civica è lo sport. «Pratico pugilato da diversi anni, non sono più agonista ma lo sport mi ha aiutato molto nella vita - sostiene Costa -. Bisogna fare tornare lo sport a Ceranova, che una volta poteva vantare basket, pallavolo e altre discipline e che oggi si ritrova a non avere praticamente più nulla».

Già pronta la squadra con cui si presenterà all'appuntamento elettorale. «Abbiamo numerosi progetti da condividere con i cittadini: sceglieremo insieme quelli più utili. I cittadini da troppi anni sono abituati a non essere ascoltati e questo non ha portato buoni frutti – afferma il candidato -. Il paese è cresciuto senza un progetto coerente e si sono spesi molti soldi senza un vero obiettivo. Non possiamo proseguire con questi errori, perché abbiamo il dovere della responsabilità verso le nuove generazioni e dobbiamo tornare ad avere cura dei soggetti più fragili e degli anziani. Per fare in modo che queste non siano parole vane, abbiamo bisogno del confronto con i cittadini con cui ci confronteremo sentendo suggerimenti, critiche, desideri ed esigenze».

ST.PR.

ELEZIONI

“Roncaro insieme” unisce due liste e punta sul 22enne Cavagliato

RONCARO

Scende in campo “Roncaro Insieme” in vista delle elezioni comunali candidando a sindaco il 22enne William Cavagliato, perito chimico già impiegato nel settore chimico-industriale e prossimo ormai a conseguire una laurea in Scienze Ambientali. Il gruppo ha in programma incontri con i cittadini per raccogliere idee e propo-



William Cavagliato

ste; il gazebo della compagine sarà presente oggi dalle 10 alle 18 nella piazza del Comune e giovedì 25 aprile in via Roma dalle 14 alle 18.

“Roncaro Insieme” è il frutto della fusione di due liste. L'altra lista vedeva come capo gruppo Loredana Chiaramonte, 49enne, avvocatessa del Foro di Milano, con esperienza ultra ventennale in diritto civile e commerciale e che in virtù del “matrimonio” fra i due gruppi, in caso di vittoria, ricoprirà la carica di vice sindaca.

«Da questa fusione di liste - dicono Cavagliato e Chiaramonte - è nata una piccola comunità di persone che in modo costruttivo ha deciso di unirsi e collaborare per il bene del paese. Si è deciso di puntare molto su una visione circolare

e non piramidale, ovvero creare una comunità collaborativa e inclusiva. La lista dei candidati si presenta eterogenea sia come esperienza che come età, saranno quattro donne e sette uomini. Crediamo che proprio questa peculiarità sia il nostro punto di forza che consentirà di guardare a tutto campo a una varietà di tematiche sociali e culturali. Per citarne alcune, l'innovazione e la tecnologia, l'ecologia e il rispetto per l'ambiente, la famiglia e il benessere generale dei cittadini. Siamo convinti che far prevalere l'intelligenza e la collaborazione non solo premia, ma sia proprio un segnale concreto dell'impronta che tutta la squadra vuole dare alla nostra comunità».

GIANLUCA STROPPA

VERSO IL VOTO

Europee, i primi 4 pavesi in corsa che sperano nel seggio a Bruxelles

Il leghista Ciocca cerca la riconferma, Fdi candida Nai, Piani dal Carroccio a FI, Verni per M5S

Fabrizio Merli / PAVIA

L'8 e 9 giugno prossimi i pavesi avranno un doppio appuntamento con le urne elettorali. Oltre che per il rinnovo di più di 100 Consigli comunali, incluso quello del capoluogo di provincia, si voterà per il nuovo Parlamento europeo. E al momento, in attesa dell'ufficialità delle liste, sono almeno quattro i nomi dei pavesi che si presenteranno al giudizio degli elettori per un posto in Europa.

L'UNICO USCENTE

Tra i nomi più "pesanti" dal punto di vista politico c'è senza dubbio quello di Angelo Ciocca, 48 anni, leghista e unico parlamentare europeo pavese uscente. «L'ufficializzazione delle liste sarà l'11 maggio – dice il segretario provinciale della Lega, Jacopo Vignati – ma la ricandidatura di Ciocca è praticamente certa». Il diretto interessato, peraltro, ha iniziato la propria campagna elettorale con estremo anticipo rispetto alla data del voto. Ciocca ha alle spalle un robusto *curriculum honorum*: assessore a Lavori pubblici e Urbanistica nel Comune di San Genesio, assessore provinciale alle Attività produttive, due volte consigliere in Regione Lombardia, subentrato il 7 luglio 2016 al parlamentare europeo deceduto, Gianluca Bonanno e, infine, rieletto parlamentare europeo nel 2019, quando si candida come "Ciocca Angelo detto Coccia" con 89.752 preferenze, il secondo candidato più votato nella circoscrizione dopo il segretario federale Matteo Salvini. Sempre nell'ambito del centrodestra, un altro nome praticamente certo sotto le insegne di Forza Italia è quello di Silvia Piani, 37 anni, ex assessora regionale



Angelo Ciocca (Lega)



Silvia Piani (Forza Italia)



Elena Nai (Fratelli d'Italia)



Simone Verni (M5S)

ELECTION DAY

Nel capoluogo si sceglierà anche il sindaco

L'8 e 9 giugno 2024 sarà un vero e proprio election day. Si voterà per il rinnovo del Parlamento europeo, ma anche per il rinnovo di oltre 100 Consigli comunali in tutta la provincia. In primo piano, le elezioni che dovranno dare un nuovo sindaco al Comune di Pavia. Al momento i candidati a palazzo Mezzabarbasono cinque.

CON LA LOMBARDIA

Nella circoscrizione Nord Ovest Piemonte, Liguria e Val d'Aosta

In occasione delle elezioni europee di giugno, i pavesi saranno chiamati a votare un candidato nella circoscrizione Nord Ovest, che comprende Lombardia, Valle d'Aosta, Liguria e Piemonte. Complessivamente, su poco più di 700 com-

ponenti del Parlamento europeo, all'Italia spettano 76 seggi. Esiste una soglia di sbarramento: chi non raggiunge il 4 per cento dei voti espressi non ha diritto di essere rappresentato all'interno dell'assemblea. Ai sensi della legge elettorale

la europea, tutti i paesi membri devono usare un sistema elettorale proporzionale. Ciò significa che l'assegnazione dei seggi avviene in modo da assicurare alle diverse liste un numero di posti proporzionale ai voti ricevuti. L'Italia usa il voto di preferenza, che dà agli elettori la possibilità di indicare, nell'ambito della medesima lista, da una a tre preferenze, votando, nel caso di due o di tre preferenze, candidati di sesso diverso. Determinato il nu-

mero dei seggi spettanti alla lista in ciascuna circoscrizione, sono proclamati eletti i candidati con il maggior numero di voti di preferenza. La legislazione dell'Unione europea affronta la maggior parte delle priorità delle persone: l'ambiente, la sicurezza, la migrazione, le politiche sociali, i diritti dei consumatori, l'economia, lo Stato di diritto e molte altre. Oggi ogni tema di spicco a livello nazionale presenta anche una prospettiva europea.

teo Salvini. Sempre nell'ambito del centrodestra, un altro nome praticamente certo sotto le insegne di Forza Italia è quello di Silvia Piani, 37 anni, ex assessora regionale

in quota Lega, transitata alle liste degli azzurri il 14 novembre dello scorso anno. Nata l'11 marzo 1987 a Vigevano, laureata in Scienze infermieristiche pediatriche,

dal settembre 2016 ad aprile 2018 ha ricoperto la carica di consigliere regionale della Lombardia, mentre nell'XI Legislatura, il 29 marzo 2018 è stata nominata dal presi-

dente Attilio Fontana assessore regionale alle Politiche per la Famiglia, Genitorialità e Pari Opportunità.

Per Fratelli d'Italia, invece, viene accreditata come

candidata alle europee Elena Nai, 50 anni, già sindaca di Gambolò per Forza Italia dal 2008 al 2013. Avvocata, dipendente di Ats Pavia, Nai è passata dalle file degli azzurri a Fratelli d'Italia e con questo partito si era candidata alla poltrona di sindaco di Gambolò, alle ultime comunali del 2022, contro Antonio Costantino, sostenuto da Lega e Forza Italia e poi eletto.

Infine, tra i possibili candidati al Parlamento europeo va annoverato anche il nome di Simone Verni, 48 anni, consigliere regionale per il Movimento 5 stelle dal 2018 al 2023. In Lombardia, Verni è stato capogruppo della V commissione Territorio, infrastrutture e trasporti, segretario dell'Ufficio di presidenza della VIII commissione Agricoltura, Foreste e Par-

Per le liste ufficiali al parlamento Ue si dovrà attendere l'11 maggio

chi, membro della commissione Speciale Montagna e della commissione Speciale Situazione Carceraria. Il suo nominativo ha già superato una prima selezione, all'interno del Movimento, fa parte di un elenco di 12 aspiranti candidati e affronterà la seconda selezione lunedì prossimo, 22 aprile. Da segnalare il superamento della prima selezione anche da parte di Paola Mazzola, bronese, sempre in corsa per il Movimento 5 stelle.

Sempre rimanendo nel contesto del centrosinistra, non risultano nomi pavesi per il Partito democratico. Al momento i candidati dem dei quali si parla sono Pierfrancesco Maran, assessore alla Casa nella giunta milanese guidata dal sindaco Beppe Sala, Giorgio Gori, sindaco uscente di Bergamo e, tra i civici, Cecilia Strada, figlia del fondatore di Emergency Gino Strada. Nessun pavese, dunque, a meno che da qui all'11 maggio cambi qualcosa nelle candidature. —

PANCARANA AL VOTO



Maurizio Fusi, sindaco di Pancarana in carica dal 2014

Fusi si ricandida obiettivo eliminare i divieti all'edilizia

PANCARANA

Fino a qualche settimana fa non pensava di ricandidarsi. Maurizio Fusi, sindaco di Pancarana in carica dal 2014, aveva già ipotizzato un successore, ma la possibilità, recentemente introdotta, per i sindaci dei piccoli Comuni di superare i due mandati ha convinto lui (e i suoi) a proporre il suo nome per la terza volta. Classe 1952, pensionato ed ex di-

pendente delle ferrovie, prima di diventare sindaco è stato a lungo consigliere (il primo incarico lo ha avuto nel 1985) all'interno del Comune che oggi conta solo 330 abitanti, e costituisce una "Unione Micropolis" con l'adiacente Cervesina, municipalità con cui condivide l'esercizio delle funzioni amministrative e la gestione di alcuni servizi. Essendo così piccolo il paese, è lecito pensare che la lista sarà uni-

ca, e comprenderà buona parte dell'attuale squadra di lavoro.

Quanto agli obiettivi per i prossimi cinque anni, partono senz'altro dal tema più caldo del momento: la decisione dell'Autorità di bacino del Po di bollare come pericolosa l'area limitrofa al corso dello Staffora nei Comuni di Voghera, Cervesina e, appunto, Pancarana. «Stabilendo che qui non si possa più costruire, ma solo ristrutturare – spiega Fusi – hanno decretato un deprezzamento dei nostri terreni, nessuno dei quali sarà più fabbricabile. Ma soprattutto ci hanno condannati a morte, perché non c'è sviluppo senza edilizia».

E quindi ecco che si prospetta nei prossimi anni una battaglia a suon di carte: «Stiamo facendo preparare, insieme a Cervesina, una controdeduzione, vale a dire una perizia di ingegneria idraulica che confuti la tesi dell'Autorità. E non si tratta di un atto pretestuoso: vivo qui da sempre e non ricordo piene di gravità tale da giustificare un'imposizione di questo tipo. Se con il prossimo mandato riuscirò a invertire questa decisione avrò dato un importante contributo alla mia comunità». —

SERENA SIMULA

Cilavegna, la lista sostenuta da Forza Italia correrà contro quelle di Colli e Maggio



La presentazione della lista della sindaca Giovanna Falzone

La sindaca Falzone presenta la squadra per la sfida a tre

COMUNIAL VOTO

CILAVEGNA

Il debutto ufficiale di Giovanna Falzone, sindaca uscente di Cilavegna, nella campagna elettorale, si trasforma ben presto nella presentazione della lista che correrà alle prossime elezioni contro l'attuale vicesindaco Giuseppe Colli e contro Manuel Maggio, il candidato della lista civica sostenuta dal centro sinistra.

«Io non ero partita per fare la presentazione ufficiale della lista - dice Falzone -, ma c'era anche il consigliere regionale Ruggero Invernizzi e abbiamo deciso di presentare ufficialmente tutti i candidati che erano presenti».

Il gruppo, sostenuto a livello politico da Forza Italia, è composto quasi completamente da candidati civici.

«Quella di giovedì sera - è stata una bella occasione - perché abbiamo rotto il ghiaccio, anche perché la maggior parte dei candidati della lista non ha esperienze politiche in passato».

IL PROGRAMMA

Nel corso della serata sono stati esposti alcuni punti del programma. «Non sarà un programma super

ambizioso. - dice la sindaca - A livello di strutture ci limiteremo alla manutenzione. Sulla piscina si pensa a una programmazione dei tempi, in modo che ogni anno si focalizzi un obiettivo da portare avanti. Abbiamo previsto molti investimenti sul sociale, con un potenziamento degli interventi sulla fragilità. Pensiamo anche a creare a un comitato giovani e un tavolo per le associazioni».

LA LISTA

Questi i nomi dei candidati nella lista che sostiene Giovanna Falzone: Cristina Cucculelli 50 anni, ingegnere informatico manager in multinazionale; Elia Falzoni, 21 anni, laureando in ingegneria informatica, Rosella Falzoni, 64 anni, perito aziendale, dirigente tecnico commerciale; Francesco Galano, 44 anni, termoidraulico; Giulia Greco, 45 anni, assistente all'infanzia; Riccardo Ianni, 35 anni, geometra e apicoltore; Alberto Lodigiani, 36 anni, operatore di produzione chimico farmaceutico; Roberta Omodeo Vanone, 57 anni, responsabile filiale azienda prodotti It; Emanuele Omodeo Zorini, 27 anni, laureando in ingegneria meccanica; Alice Pezzana, 34 anni, assistente sociale. —

ANDREA BALLONE

Norovirus tra Lombardia e Trentino, scatta divieto di bere acqua dal rubinetto

Misura precauzionale nella zona di Passo del Tonale dopo diversi casi di gastroenterite acuta. Il virus è molto infettivo e persistente nell'ambiente: ecco i sintomi e come si trasmette

Diversi **casi di gastroenterite acuta** si sono verificati, da una quindicina di giorni fa, **nella zona di Passo del Tonale, tra Lombardia e Trentino Alto Adige**. La **causa potrebbe essere il Norovirus**, di cui sono state rilevate tracce nei campioni prelevati dall'acquedotto: in nome "del principio di massima precauzione", è subito stata emessa dal sindaco di Ponte di Legno, che ha **vietato l'utilizzo dell'acqua a uso alimentare**. Da una decina di giorni, nella zona è **vietato bere acqua del rubinetto e usarla per lavare frutta e verdura**.

"Il Norovirus si può presentare all'interno dell'acqua in casi eccezionali e si può debellare con una sanificazione della rete", ha precisato **il sindaco Ivan Faustinelli**, spiegando che "non appena saranno disponibili i risultati delle controanalisi, si provvederà, nel più breve tempo possibile, ad adottare tutte le misure necessarie".

Cos'è il Norovirus

Ma che cos'è il microrganismo che ha fatto scattare l'allerta nella zona? Isolati e scoperti nel 1972, i norovirus appartengono alla famiglia dei Caliciviridae, virus a singolo filamento di Rna, e rappresentano uno tra gli agenti più diffusi di gastroenteriti acute di origine non batterica - spiegano gli esperti dell'Istituto superiore di sanità sul sito Epicentro - costituendo così un serio problema nel campo della sicurezza alimentare. Le infezioni causate da norovirus si manifestano soprattutto in contesti comunitari, negli ospedali, nelle case di riposo, nelle scuole o, tipicamente, in ambienti confinati, come per esempio le navi da commercio e da crociera. Non coltivabili in laboratorio, i norovirus hanno posto qualche problema diagnostico in passato. Fino a qualche anno fa, infatti, era possibile identificarli solo con l'osservazione al microscopio elettronico, date le minuscole dimensioni, o misurando la presenza di anticorpi nel sangue. Da una decina d'anni sono

stati sviluppati test diagnostici rapidi con l'uso di marcatori molecolari o mediante test commerciali Elisa per la ricerca del virus da campioni biologici. A oggi, sono noti tre genogruppi di norovirus: GI, GII e GIV in grado di infettare l'uomo.

Sintomi e decorso

Il periodo di incubazione del virus è di 12-48 ore, mentre l'infezione dura dalle 12 alle 60 ore. I sintomi - evidenziano gli esperti - sono quelli comuni alle gastroenteriti, e cioè nausea, vomito, soprattutto nei bambini, diarrea acquosa, crampi addominali. In qualche caso si manifesta anche una leggera febbre. La malattia non ha solitamente conseguenze serie, e la maggior parte delle persone guarisce in 1-2 giorni senza complicazioni. Normalmente, l'unica misura è quella di assumere molti liquidi per compensare la disidratazione conseguente a vomito e diarrea. In particolare, la disidratazione può rappresentare una complicazione più seria per i bambini, gli anziani e i soggetti con precario equilibrio metabolico o cardiocircolatorio, e può quindi richiedere una certa attenzione medica. Non esiste un trattamento specifico contro il norovirus, né un vaccino preventivo. I meccanismi di immunizzazione contro il norovirus sono poco conosciuti, e secondo i Cdc l'immunità dura solo alcuni mesi: lo stesso individuo quindi può essere infettato dal virus più volte nel corso della vita.

Nella maggior parte dei casi documentati la trasmissione è avvenuta mediante il consumo di acqua o alimenti contaminati. In quest'ultimo caso, l'alimento potrebbe essere contaminato alla fonte, da acque infette, sia nel caso di frutti di mare (in particolare ostriche) sia di verdure fresche o di frutti di bosco. In molti casi, la contaminazione è stata attribuita alle cisterne di raccolta dell'acqua o a piscine e fontane. Le epidemie sono spesso associate al consumo di frutti di mare crudi, insalate, frutti di bosco, acqua contaminata, cibi freddi, germogli, erbe e spezie.

Come prevenire il virus

L'unica forma di controllo efficace del norovirus è l'attuazione di rigorose misure igieniche nella manipolazione e distribuzione di cibi e bevande. I norovirus sono piuttosto resistenti nell'ambiente, sopravvivono a temperature sopra i 60 gradi C e anche in presenza di cloro, normalmente utilizzato per disinfettare le acque potabili. Inoltre, rimangono nelle feci delle persone infette per almeno 72 ore dopo la guarigione. È quindi evidente che

solo misure molto stringenti, a partire da un'accurata igiene personale degli addetti alla manipolazione e distribuzione dei cibi - raccomandano gli esperti - possono prevenirne la diffusione.

Le norme e i consigli da seguire sono quelli tipici della prevenzione di qualsiasi tossinfezione alimentare: lavarsi le mani molto bene prima di toccare i cibi; non lavorare e soprattutto non stare a contatto con il cibo quando si è indisposti, soprattutto se si è affetti da gastroenterite, e fino a tre giorni dopo la guarigione; lavare e disinfettare accuratamente tutti i materiali e le superfici (dalle tovaglie e tovaglioli ai grembiuli e teli da lavoro, fino agli utensili) che possano essere venuti a contatto con una persona infetta e/o con il virus; utilizzare solo cibi di provenienza certificata, soprattutto nel caso di alimenti che vengono cotti poco, come i frutti di mare o le verdure fresche; eliminare tutte le scorte alimentari che potrebbero essere state contaminate da un addetto infetto e/o da altre fonti di norovirus; tenere separati i soggetti che portano pannolini e pannoloni, soprattutto in asili e case di riposo, dalle aree dove viene preparato e distribuito il cibo.